

## Quando arriva il rimborso del 730? Ecco il calendario 2026 per lavoratori, pensionati e senza sostituto

Quando arriva il rimborso del 730 nel 2026? Ecco il calendario aggiornato per lavoratori, pensionati, senza sostituto e controlli fiscali.

(Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 15 maggio 2026)



*Calendario dei rimborsi 730 2026 per lavoratori, pensionati e contribuenti senza sostituto.*

Con l'invio delle dichiarazioni dei redditi entra nel vivo anche la stagione dei rimborsi fiscali del modello 730. Ogni anno milioni di lavoratori dipendenti e pensionati attendono infatti di capire quando riceveranno il credito IRPEF maturato con la dichiarazione, soprattutto in presenza di spese sanitarie, mutui, bonus edilizi, familiari a carico o altre detrazioni fiscali.

I tempi però non sono uguali per tutti. A incidere non è soltanto la data di presentazione del modello, ma anche la modalità con cui viene trasmesso, la presenza del sostituto d'imposta e gli eventuali controlli dell'Agenzia delle Entrate.

Il calendario dei rimborsi 730 del 2026 interessa quindi non solo chi utilizza il precompilato online, ma anche chi presenta il modello ordinario tramite CAF o commercialista.

### **Indice:**

- [Quando arriva il rimborso del 730](#)
- [Rimborso 730 in busta paga: ecco quando arriva](#)
- [Rimborso 730 pensionati: arriva nel cedolino INPS di agosto o settembre](#)

- [Rimborso 730 senza sostituto: chi li riceve direttamente dall’Agenzia delle Entrate](#)
- [Attenzione alla soglia minima di 12 euro](#)
- [Rimborsi elevati e controlli preventivi del Fisco](#)
- [Quanto possono durare i controlli sul 730](#)
- [Se la busta paga è troppo bassa cosa succede?](#)
- [Acconti IRPEF e comunicazione entro il 10 ottobre](#)
- [Come controllare lo stato del rimborso 730](#)

### Quando arriva il rimborso del 730

In linea generale, i rimborsi del 730 vengono erogati tra luglio e novembre per chi ha un sostituto d’imposta, cioè un datore di lavoro o un ente pensionistico che effettua il conguaglio direttamente sulla retribuzione o sulla pensione.

La regola principale resta quella cronologica: prima viene trasmessa la dichiarazione, prima l’Agenzia delle Entrate invia il modello 730-4 con il risultato contabile al sostituto d’imposta.

Per questo motivo chi presenta il modello entro maggio ha generalmente più possibilità di ricevere il rimborso già in estate.

<b>Categoria</b>	<b>Quando arriva il rimborso 730</b>
Lavoratori dipendenti	Da luglio a novembre 2026
Pensionati	Da agosto o settembre 2026
730 senza sostituto	Tra fine estate e autunno 2026
Rimborso oltre 4.000 euro	Possibile attesa fino a fine 2026 o inizio 2027
730 inviato entro maggio	Rimborso più veloce, spesso da luglio
730 inviato a settembre	Rimborso più tardivo, tra novembre e dicembre

Ora passiamo a vedere nel dettaglio tutti i casi specifici di rimborsi 730.

### Rimborso 730 in busta paga: ecco quando arriva

Per i lavoratori dipendenti il rimborso arriva direttamente nella busta paga.

Le finestre operative previste per il 2026 seguono questo schema indicativo:

<b>Presentazione del 730</b>	<b>Rimborso previsto</b>
Entro il 31 maggio	Luglio 2026
Dal 1° al 20 giugno	Agosto 2026
Dal 21 giugno al 15 luglio	Settembre 2026
Dal 16 luglio al 31 agosto	Ottobre 2026

<b>Presentazione del 730</b>	<b>Rimborso previsto</b>
Presentazione entro il 30 settembre	Novembre o dicembre

Questo vale sia per il 730 precompilato inviato autonomamente, sia per il modello ordinario elaborato da CAF e professionisti abilitati.

Il contribuente riceve inoltre il prospetto di liquidazione, il cosiddetto modello 730-3, nel quale vengono riepilogati:

- l'importo del rimborso spettante;
- eventuali trattenute;
- acconti;
- rateizzazioni richieste;
- modifiche effettuate dal CAF o dal professionista dopo i controlli documentali.

### **Rimborso 730 pensionati: arriva nel cedolino INPS di agosto o settembre**

Per i pensionati i tempi sono generalmente più lunghi di circa un mese rispetto ai lavoratori dipendenti.

Le operazioni di conguaglio vengono effettuate direttamente dall'INPS e partono normalmente dal cedolino di agosto o settembre, anche nei casi in cui sia stata richiesta la rateizzazione delle somme dovute.

Anche per i pensionati conta molto la rapidità di trasmissione della dichiarazione. Chi invia il modello nelle prime settimane ha maggiori possibilità di ricevere il rimborso entro la fine dell'estate.

L'accredito può essere verificato:

- nel cedolino pensione;
- dal Fascicolo previdenziale del cittadino;
- tramite l'app INPS Mobile.

### **Rimborso 730 senza sostituto: chi li riceve direttamente dall'Agenzia delle Entrate**

Una situazione diversa riguarda chi presenta il modello 730 senza sostituto d'imposta.

È il caso, ad esempio, di:

- disoccupati;
- colf e badanti;
- lavoratori domestici;
- contribuenti che hanno perso il lavoro;
- collaboratori;
- chi preferisce ricevere il rimborso direttamente dal Fisco.

In queste situazioni il rimborso non passa dal datore di lavoro o dall'INPS, ma viene erogato direttamente dall'Agenzia delle Entrate sul conto corrente del contribuente.

I tempi sono generalmente più lunghi rispetto ai normali conguagli in busta paga e possono arrivare anche all'autunno inoltrato.

Per evitare ritardi ulteriori è fondamentale comunicare correttamente l'IBAN all'Agenzia delle Entrate.

### **Attenzione alla soglia minima di 12 euro**

Esiste anche una soglia minima sotto la quale il rimborso o la trattenuta non vengono effettuati. Se il credito o il debito relativo alla singola imposta risulta pari o inferiore a 12 euro, il sostituto d'imposta non procede né al rimborso né alla trattenuta.

Si tratta di una regola spesso poco conosciuta ma che può spiegare l'assenza di piccoli conguagli in busta paga o sulla pensione.

### **Rimborsi elevati e controlli preventivi del Fisco**

I tempi ordinari possono allungarsi sensibilmente quando il modello 730 viene sottoposto a controlli preventivi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Le verifiche possono scattare soprattutto in presenza di:

- rimborsi superiori a 4.000 euro;
- modifiche rilevanti rispetto al precompilato;
- anomalie nei dati dichiarati;
- incoerenze rispetto agli anni precedenti;
- detrazioni considerate particolarmente a rischio.

In questi casi il rimborso non viene più erogato dal sostituto d'imposta, ma direttamente dall'Agenzia delle Entrate dopo la conclusione delle verifiche fiscali.

### **Quanto possono durare i controlli sul 730**

La normativa consente all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli preventivi entro quattro mesi dal termine previsto per la trasmissione della dichiarazione oppure dalla data effettiva di invio, se successiva.

Terminati i controlli, il rimborso viene pagato direttamente al contribuente entro il sesto mese successivo.

Questo significa che chi finisce nei controlli preventivi potrebbe dover attendere la fine del 2026 oppure i primi mesi del 2027 prima di ricevere le somme spettanti.

### **Se la busta paga è troppo bassa cosa succede?**

Può capitare che la retribuzione mensile non sia sufficiente per trattenere interamente le somme dovute dal contribuente.

In questi casi il datore di lavoro continua le trattenute nei mesi successivi, applicando gli interessi previsti dalla normativa per incapacienza.

Lo stesso meccanismo vale anche per chi sceglie la rateizzazione dei debiti fiscali emersi dal 730. Le rate successive alla prima vengono trattenute nelle mensilità successive con una maggiorazione per interessi.

### **Acconti IRPEF e comunicazione entro il 10 ottobre**

Un aspetto spesso sottovalutato riguarda gli acconti IRPEF e cedolare secca trattenuti a novembre. Se il contribuente ritiene che nell'anno successivo avrà imposte inferiori, ad esempio perché prevede più detrazioni o redditi più bassi, può chiedere al sostituto d'imposta di ridurre o annullare l'acconto.

La richiesta deve essere presentata per iscritto entro il 10 ottobre, indicando sotto la propria responsabilità l'importo che si ritiene effettivamente dovuto.

### **Come controllare lo stato del rimborso 730**

Dopo l'invio della dichiarazione è possibile monitorare l'avanzamento del rimborso direttamente online.

I controlli possono essere effettuati:

- nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
- verificando il modello 730-4;
- controllando il cedolino stipendio;
- consultando il cedolino pensione;
- tramite il Fascicolo previdenziale INPS.

Per chi presenta il 730 senza sostituto, seguire lo stato della pratica è ancora più importante, perché i tempi di pagamento possono cambiare sensibilmente da caso a caso.